



Il consigliere regionale Giovanni Corgnati, ex sindaco di Cigliano, accanto all'area della ex cava, che dal 2012 il Comune tenta di riconvertire a impianto sportivo per il tiro a volo

IL PROGETTO DEL COMUNE DI CIGLIANO ALLA EX VIAZZA

Da cava a oasi di sport Campo di tiro più vicino

Il sindaco: "Punto di riferimento nazionale per il piattello"

VALENTINA ROBERTO
CIGLIANO

Una storia lunga anni quella del campo di tiro a volo dell'ex Cava Viazza di Cigliano: un progetto da fare invidia a molti centri del Piemonte, sul quale anche la Federazione aveva buttato un occhio, ma incapace fino a oggi di decollare a causa di gare deserte o di passi indietro delle ditte che le avevano vinte. Incapace di decollare fino a oggi: la bella notizia è che dopo due gare «sfortunate» il Comune di Cigliano ha realizzato un bando più leggero, con meno vincoli economici e in grado di attirare l'attenzione di una società della zona che ha presentato una manifestazione d'interesse.

Vicenda travagliata

La storia di questo progetto è stata tutt'altro che fortunata: dopo una prima gara deserta nel 2012, solo due anni più tardi il Comune si era illuso che tutto potesse andare be-

ne visto che una società si era resa disponibile a investire in questa oasi verde dello sport. Ma dopo poco la ditta, per problemi con la fidejussione, ha dovuto dire addio all'avventura. Così il Comune, visti i due tentativi falliti, ha deciso di ridimensionare il progetto per rendere più leggero e appetibile il bando.

Stato dell'arte

«Al momento» spiega il sindaco Anna Rigazio - siamo nella fase preliminare alla firma del contratto, ma le premesse per far diventare questo sogno una realtà ci sono. La concessione del diritto di superficie è sottoposta alla condizione che sull'area venga insediata un'attività sportiva con le caratteristiche previste dal piano particolareggiato e che la stessa sia gestita in sintonia con le norme della Federazione italiana di tiro a volo. La nostra ambizione è realizzare un punto di riferimento internazionale per questo sport».

Rendering virtuale

Venendo ai dati tecnici, stupisce l'ampiezza dell'area in questione destinata al campo di tiro: si parla di una superficie di 18 mila metri quadrati (nella ex cava Viazza) al cui interno saranno ospitate sei buche (dapprima erano sette) per sparare al piattello. Il Comune offrirà al gestore l'utilizzo del terreno per la durata di 30 anni a canone agevolato (si era parlato di 300 mila euro annui, ma la cifra sarà oggetto di trattativa) e in cambio dovrà essere costruito un impianto di alto valore, che prevede la creazione di una club house con reception, armeria, servizi bar ristorazione e foresteria.

Fiducia

«Siamo certi che questo progetto sportivo farà da traino per il resto dell'economia locale - conclude il sindaco Rigazio - in quanto oltre agli appassionati di questo sport si potranno ospitare gare di livello nazionale».